

C'è sempre qualche o forse molti sospetti trattandosi fra l'altro di un comune piccolo dove tutti sono parenti o comunque si conoscono bene, ma ancora non è certo che verrà presentato ricorso dai due candidati sindaco, Parasiliti e Conti che sono stati battuti nettamente dal riconfermato sindaco di Maniace Salvatore Pinzone Vecchio. Diceva ieri Parasiliti.

«C'incontreremo io e Conti dopo aver parlato con i nostri gruppi. Ci sono sospetti perché molti abitanti sono rimasti sorpresi dall'esito delle votazioni e questo ci spingerà quasi sicuramente a chiedere una verifica di come si sono svolte le operazioni di voto. In molti ci aspettavamo infatti un maggior numero di consensi e non so a questo punto come siano state attribuite le preferenze alla luce anche del voto disgiunto. Non vorrei che si sia fatta eccessiva confusione. In ogni caso rifletteremo prima di agire».

Quello di Pinzone è stato comunque un trionfo bis con un voto quasi plebiscitario come confermano i numeri. Su 2596 votanti ben 1338 lo hanno votato e proprio questo ha fatto scattare determinati sospetti perché in tanti a Maniace si sono subito sorpresi chiedendosi: ma chi sono tra noi quelli che hanno votato per Pinzone Vecchio? Non sono così mancati i momenti di tensione al momento delle operazioni di voto. Molti candidati hanno fra l'altro chiamato i carabinieri e lunedì sera a Maniace è anche giunto il comandante della Compagnia di Randazzo, capitano Donato Pontassuglia. Fino a ieri sera però nessuno ha confermato che verrà presentato ricorso forse perché prima si vuole analizzare con serenità il risultato della tornate elettorale. Lo stesso Pinzone Vecchio sembra già guardare con serenità e ottimismo al futuro di Maniace. «Sono stato probabilmente premiato dagli elettori perché fin dall'inizio sono stato il sindaco di tutti e proprio per questo so di non poter fallire».